



**ANFFAS<sup>®</sup> Onlus**

Associazione Nazionale Famiglie  
di Disabili Intellettivi e Relazionali

Subiaco, 22 ottobre 2007

- Al Distretto Socio Sanitario G4  
*Coordinatrice Maria Colazingari*
- Alla ASL RMG Direzione Sanitaria Subiaco
- Ai Sigg. Sindaci del IV° Distretto Socio Sanitario
- Al Presidente della Comunità Montana dell'Aniene  
*Luciano Romanzi*
- All'Assessore ai Servizi Sociali della Provincia di Roma  
*Claudio Cecchini*
- All'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Lazio
- All'Anffas Sede Nazionale
- All'Anffas Regione Lazio onlus

Prot.n.: 85/07

Oggetto: relazione trimestrale luglio-agosto-settembre 2007.

ALLA VOSTRA CORTESE E URGENTE ATTENZIONE

Il sottoscritto Scafetta Alessandro responsabile legale dell'Associazione Anffas onlus Subiaco, ente gestore del Centro Diurno per Disabili Adulti inserito nel Piano di Zona del Distretto G4, comunica agli Enti in indirizzo che i servizi socio assistenziali procedono secondo quanto programmato dai nostri coordinatori.

Fa presente che gli assistiti iscritti al Centro hanno raggiunto il numero di 30 unità e sono in corso di valutazione altre richieste di inserimento.

A questo punto diventa assillante il trasferimento in altri locali, quelli della ex Stazione Ferroviaria a Subiaco, che ormai da tempo il Comune di Subiaco il Comune di Subiaco Capofila del Distretto G4 si è impegnato ad assegnarci, non appena l'Enel avrà ultimato i lavori della cabina elettrica.

A questo proposito Vi informiamo che abbiamo già invitato il Sindaco di Subiaco, con nostra comunicazione prot.:80/07 del 5 ottobre scorso che alleghiamo in copia, a predisporre gli atti formali in Giunta.

Comunichiamo inoltre che a breve tempo incontreremo serie difficoltà nel portare avanti i Servizi nel programma del Centro; purtroppo una risorsa fondamentale della quale abbiamo potuto avvalerci da due anni a questa parte, e cioè i Volontari del Servizio Civile Nazionale, a partire dal mese di dicembre 2007 non saranno più a nostra disposizione in quanto l'UNSC, apportando dei drastici tagli rispetto al numero di volontari richiesti dalle Anffas, non ha finanziato il progetto "Easy Life", che ci ha consentito gli scorsi anni di avere a disposizione 4 volontari la cui opera è stata fondamentale per il buon andamento delle attività del Centro, come illustrato nella relazione allegata al precedente rapporto trimestrale.

A questo proposito avremmo urgente bisogno a partire dal mese di gennaio 2008 del supporto di 2 Operatori Socio Sanitari e di un autista con il relativo finanziamento di copertura.

Facciamo presente un altro serio problema: dai primi giorni del mese di ottobre non disponiamo più del pulmino Ducato da 9 posti che dovrà essere rottamato in quanto non più utilizzabile, era prevedibile che accadesse visto che ogni giorno per anni ha dovuto percorrere di media 150 km nelle strade montane dei Comuni del Distretto.

Siamo quindi in piena emergenza per il trasporto; per ora ci sta aiutando a sopperire a tali necessità la Protezione Civile che ci ha messo a disposizione un loro pulmino con un loro autista per un periodo di tempo ragionevole in base ad un accordo che prevede la nostra partecipazione alle spese per il carburante.

Per l'acquisto di un altro pulmino stiamo pensando di attivare una campagna di raccolta fondi, a meno che non sia il Distretto G4 ad acquistare un pulmino.

Ricordiamo anche che con un grave atto vandalico sono state squarciati ben 5 pneumatici dei nostri pulmini episodio di cui ha riportato i dettagli anche la stampa.

Con questa relazione siamo visti costretti a segnalarVi alcuni dei problemi più urgenti che il Centro Diurno per Disabili Adulti sta affrontando.

Nella necessità di risolverli la partecipazione deve essere più ampia possibile, il nostro impegno come sapete, è garantito, speriamo anche quello degli Enti pubblici in indirizzo.

Impegnamoci tutti con l'obiettivo di sostenere le famiglie e i loro famigliari disabili.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Scafetta Alessandro

# **Relazione Trimestrale**

## **Luglio - Settembre 2007**

Durante i mesi di Luglio e Settembre corrente anno, sono state affrontate le seguenti tematiche:

**1. Colloqui di sostegno e di ascolto con i familiari degli utenti.**

Tali colloqui hanno la cadenza di almeno una volta al mese o a seconda delle necessità legate al singolo caso o della richiesta esplicita da parte del familiare o dello psicologo e dell'educatore del Centro Diurno quando ritiene opportuno parlare dell'utente.

**2. Colloqui e collaborazione con il DSM di Subiaco e il CIM per il monitoraggio (1 volta al mese) del farmaco per quei pazienti che vengono seguiti dallo psichiatra del CIM (farmaci per la depressione, schizofrenia, disturbi del comportamento, autismo etc.).**

**3. Monitoraggio dei *piani individualizzati*, con una verifica degli obiettivi raggiunti dall'utente ed una programmazione di nuovi obiettivi.**

**4. Riunioni mensili di equipe.**

**5. Collaborazione dell'ANFFAS con l'assistente sociale per programmare progetti che mirano ad intervenire sul disagio del giovane adolescente a rischio.**

**6. Giornate Formative: Autismo ed educazione speciale (seminario UNISAN).**

**7. Incontro con il rappresentante della Scala WAIS-R.**

**1.** In questo trimestre sono stati effettuati colloqui con i familiari degli utenti del Centro Diurno.

L'obiettivo dei colloqui è stato quello di:

- Raccogliere maggiori informazioni su come l'utente si comporta a casa, su eventuali comportamenti *problematici* e sulla gestione degli stessi nei vari contesti di vita quotidiana;
- Ascoltare eventuali preoccupazioni, paure o perplessità del familiare riguardo la situazione a casa;
- Fornire tutte le informazioni relative all'utente nel periodo trascorso al Centro e parlare dei progressi fatti e di come lavorare per raggiungere nuovi obiettivi a seconda delle *potenzialità* del ragazzo (revisione dei progetti individualizzati);
- Collaborare con il familiare dell'utente al fine di *generalizzare* il comportamento appreso, negli altri contesti di vita.

- Monitorare insieme al familiare il progetto individualizzato del ragazzo, al fine di condividere gli obiettivi raggiunti e quelli da raggiungere attraverso il potenziamento delle “abilità emergenti” (sono tutte quelle abilità che necessitano di un lavoro di potenziamento).
- Nel mese di luglio abbiamo effettuato un colloquio con il familiare di un utente che frequentava il Centro Diurno. L’obiettivo del colloquio è quello del reinserimento di tale utente. La situazione è molto delicata perché il ragazzo in questione manifesta un’ansia “anticipatoria” degli eventi che lo immobilizza a casa ma è stato concordato insieme alla dott.ssa Vargiu e insieme ai familiari del ragazzo che una o due volte a settimana si va a trovarlo a casa per familiarizzare e per facilitarli il possibile reinserimento.

**2.** Si è ritenuto importante e opportuno continuare la collaborazione con le varie strutture locali, tra cui il DSM di Subiaco e il CIM ( Centro Salute Igiene Mentale). Un lavoro di equipe con le varie figure professionali che ruotano intorno all’utente, è fondamentale e proficuo per migliorare la *qualità della vita* di persone con un disagio fisico e/o mentale e per una corretta diagnosi. È stato effettuato, circa una volta al mese, il monitoraggio dei farmaci per tutti quegli utenti che seguono una cura farmacologica presso il CIM. Inoltre la psichiatra del CIM ha convocato me e la dott.ssa Vargiu per parlarci di un possibile inserimento di un loro utente con un disturbo sociale e di comportamento e con un’insufficienza mentale. C’è una lista di attesa da rispettare comunque abbiamo concordato con la dott.ssa Vargiu di convocare il ragazzo in questione per un colloquio conoscitivo e per valutare se l’inserimento presso il Centro Diurno ANFFAS sia per lui idoneo.

**3.** Nel mese di settembre si sta effettuando la revisione dei piani individualizzati per ogni utente del Centro Diurno, aggiungendo i risultati ottenuti dalla somministrazione della Scala SIS (The Support Intensity Scale). Tale somministrazione è avvenuta nel mese di luglio con la collaborazione preziosa anche dei familiari degli utenti. Tale progetto ha come obiettivo la somministrazione della scala SIS ai 30 utenti del Centro Diurno per incrementare i “bisogni di sostegno” in relazione agli aspetti oggettivi della qualità della vita del ragazzo con disabilità intellettiva.

**4.** Una volta al mese si sono tenute le riunioni d’equipe dove si è parlato dell’andamento del lavoro nel Centro Diurno e dove si è discusso dei singoli casi e di come organizzare il lavoro in vista di nuovi inserimenti. È stato poi dato spazio ad un confronto tra gli operatori del Centro Diurno, ritenendolo importante per continuare a lavorare in un clima sereno.

**5.** Continua la collaborazione con l'assistente sociale di Subiaco Anna Semproni, riguardo il progetto che mira a sostenere ed aiutare i giovani adolescenti a superare tutte le difficoltà richieste da questa fase di crescita e di trasformazione psico- fisica e di cambiamento anche sul piano relazionale con la famiglia e gli amici.

Durante il mese di agosto è stato ideato un progetto di "emergenza" della durata di 6 mesi che

riguarda una minorenni che non frequenta più la scuola . A tale progetto sta partecipando anche

la dott.ssa Vargiu. Insieme alla dott.ssa Semproni sono stati concordati degli incontri settimanali

con la minorenni e con i familiari.

**6.** Durante il mese di settembre insieme alla dott.ssa Vargiu si è partecipato al seminario rivolto

ad operatori e genitori che conoscono le basi teoriche e pratiche degli interventi basati su ABA. "Autismo ed educazione speciale". Tale seminario c'è stato utile nel fornirci alcune linee guida per i nostri utenti (progettare lavoretti al tavolo per gli utenti più "gravi").

**7.** Nel mese di settembre c'è stato l'incontro con il rappresentante della Scala WAIS-R (Scala di misurazione dell'Intelligenza). Tale incontro ha avuto l'obiettivo da parte del rappresentante di presentarci la scala e di conoscere a grandi linee il tipo di utenza del Centro. Un altro obiettivo che insieme alla dott.ssa Vargiu ci prefiggiamo è quello di ordinare al più presto la Scala WAIS-R per somministrarla ai nostri utenti affinché la loro diagnosi sia completa e chiara.

Dott.ssa Alessandra Di Pasquali

Psicologa dell'ANFFAS

**Relazione Trimestrale Luglio Agosto Settembre 2007**  
**Attività Centro Diurno Anffas Onlus Subiaco**  
*a cura della dott.ssa Alessia Vargiu, Educatrice professionale*

I ragazzi del centro giornalmente sono impegnati in attività svolte a mantenere e a rinforzare le autonomie personali e didattiche.

Ognuno di loro è diviso in gruppo e affidato ad un operatore che lo segue in tutte le attività.

Durante il periodo estivo i ragazzi sono stati accompagnati a San Felice Circeo per trascorrere alcune giornate al mare oltrechè a Monte Livata per alcune escursioni a cavallo (si veda allegato fotografico).

Le attività del centro si sono interrotte dal 10 al 20 Agosto.

Il 13 Settembre siamo stati invitati all'inaugurazione della caserma dei Vigili del Fuoco, mentre il 19 i ragazzi sono stati accompagnati al cinema per la visione di "Shreck Terzo".

L'11 Ottobre ci si è recati in Roma a Castel Sant'Angelo per partecipare alla manifestazione " Enel Cuore" organizzata dall'Enel e dal Cip (Comitato italiano paraolimpico), dove i nostri campioni nazionali di bocce in carica (Mauro Callari e Massimiliano Pasqualoni) hanno potuto esibirsi in alcune gare; alla manifestazione hanno partecipato varie scolaresche romane; la manifestazione aveva come intento promuovere la collaborazione sportiva tra ragazzi normodotati e ragazzi diversamente abili per abbattere almeno nello sport le ancora numerose barriere.

Il Mercoledì mattina i ragazzi svolgono attività motoria all'aperto; (atletica, corsa, lancio del peso e salto in lungo); in collaborazione con la sig. Mimma Panzini; Il Lunedì e giovedì dalle 14 alle 15 i ragazzi sono impegnati nel gioco delle bocce;

Il Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì si svolgono i laboratori di decorazione, gesso e falegnameria (si veda allegato), tenuti dagli operatori del centro.

Dal mese di Novembre ai ragazzi sarà somministrato il protocollo di valutazione WAISS.

Dall'11 Giugno ai ragazzi del Centro Diurno viene utilizzato il protocollo SIS (Supports Intesity Scale) utili per la valutazione dell'intensità dei bisogni di sostegno.

Ad ogni ragazzo viene somministrata una scala che verrà inserita nella cartella personale visionabile presso gli uffici della segreteria.

Questo fa parte del Progetto Anffas finanziato dal fondo nazionale associazionismo ex l. 383/2000-direttiva 2005- "Introduzione nell'ambito italiano del 10° sistema di diagnosi. Classificazione e programmazione dei sostegni alle persone con disabilità intellettive dell'American Association Mental Retardation (AAMR).

Queste sono somministrate dalla psicologa e dall'educatrice del centro avendo partecipato al corso di formazione tenutosi a Roma il 27 Aprile, l'11/12 Giugno dal Prof. Luigi Croce ed il dott. Mauro Leoni.

Alessia Dott.ssa Vargiu



maneggio Monte Livata



laboratorio falegnameria, realizzazione cassapanca



